



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE PER L'ENERGIA E PER ISERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 “Norme per al riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”, che all’art. 9, comma 2 recita testualmente: *“Le funzioni e i compiti esercitati dall’Agenzia regionale di cui all’articolo 7 della legge regionale n. 19 del 22 dicembre 2005 e successive modifiche ed integrazioni, unitamente al personale in servizio presso la stessa alla data di entrata in vigore delle nuove competenze assessoriali, sono trasferiti all’Assessorato regionale dell’energia e dei servizi di pubblica utilità. Il personale in servizio mantiene la medesima posizione giuridica, con eccezione degli incarichi dirigenziali.”*;
- VISTO il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
- VISTO il D.D.G. n. 401/F.P. del 03/02/2014 registrato alla competente ragioneria al n.50 con il quale sono stati prorogati a far data dal 01 gennaio 2014 e per il triennio 2014-2016 i contratti di lavoro subordinato del personale in servizio a tempo determinato assegnati al Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti per l’esigenze di cui all’art. 5 comma 1 della legge regionale n.26 del 9 maggio 2012 e ss.mm.ii. ai termini dell’art.

32 comma 4 della l.r. 28 gennaio 2014 n.5;

VISTA la legge regionale del 17 marzo 2016, n. 3, che all'art 27 comma 9, che "al comma 4 dell'articolo 32 della legge regionale n.5/2014 e successive modifiche ed integrazioni, le parole "e fino al 31 dicembre 2016" sono sostituite con le parole "e fino al 31 dicembre 2018" e dopo le parole "n.125/2013" sono aggiunte le parole "e dell'articolo 1, comma 426, della legge 23 dicembre 2014, n.190, sussistendone i presupposti";

VISTA la nota del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica n. 64118 del 29/04/2016 con la quale si richiede di provvedere con un nuovo atto ricognitivo alla modifica delle data di scadenza della proroga già operata ai sensi dell'art. 32 della LR n.5/2014, così come disposto con l'art 27 comma 9 della LR n. 3 del 17/03/2016;

VISTO il DDG 2771/FP del 16/05/2016 con il quale si è all'uopo provveduto;

CONSIDERATO che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 10/05/2016 si è provveduto all'impugnativa ed al suo rinvio alla Corte Costituzionale del comma 9 dell'art. 27 della LR n. 3/2016 nella parte in cui sostituisce le parole "e fino al 31/12/2016" con "e fino al 31/12/2018";

VISTA la nota del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica, Servizio XII n. 80599 del 03/06/2016 con la quale è stato restituito il provvedimento in parola, già inviato alla Ragioneria Centrale con el. n. 17183 del 16/05/2016 e successivamente ritirato dalla stesso Servizio del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica a seguito dell'impugnativa del Consiglio dei Ministri del 10/05/2016;

RITENUTO pertanto, nelle more dell'esito della controversia, di dover procedere alla revoca del DDG in parola;

DECRETA

Art.1

Per i motivi esposti in premessa il DDG 2771/FP del 16/05/2016 è revocato.

Art. 2

Il presente decreto, per competenza, verrà trasmesso a cura del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, alla competente Ragioneria Centrale per il visto e gli atti consequenziali e pubblicato sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell'art. 68 comma 5, della l.r. 12/08/2016, n. 21.

Palermo, li 27/06/2016

IL DIRIGENTE GENERALE

Dr. Maurizio Pirillo

